

Caldo eccessivo e siccità perdurante stanno mettendo a dura prova il settore

In ginocchio il raccolto del miele

L'associazione Apicoltori lucani chiede un tavolo di crisi alla Regione



Terziario, il "miracolo" resiste ma la crisi morde



L'assemblea di Concommercio
A PAG. 5



L'associazione Apicoltori lucani denuncia lo stato di sofferenza del settore e chiede aiuto alla Regione
A PAG. 7

Discussione sul filo del gong per decidere gli apparentamenti nel centrosinistra. Ballano assessori e postazioni in Consiglio

Il "jolly" Guarente per Bardi

Giunta regionale in attesa del ballottaggio di Potenza. La Lega spinge per l'ex sindaco



Trattative ancora appese all'esito del voto del capoluogo: con Fanelli eletto vince la strategia di Pepe Pittella reclama un assessorato ad Azione e chiede la Sanità

A PAGINA 3

I consiglieri regionali del Pd: "Il governatore e Fanelli hanno poco da esultare"

"Sul buco in sanità Bardi non convince"



Nella foto l'ormai ex assessore regionale alla Sanità, Francesco Fanelli e il governatore lucano, Vito Bardi

A PAG. 2

Sicurezza

Movida estiva, scatta il piano di controllo del territorio predisposto dal questore di Potenza, Ferrari

A PAGINA 8

Tra realtà e leggenda



Acerenza lega la sua antica storia a quella del conte Dracula, anche una mostra al palazzo Glinni

A PAGINA 9

Tra sacro e tradizione: Matera si prepara alla festa della Bruna



Presentato il programma (foto Sassilive). A PAG. 11

Nello Sport

Serie C. Riunione operativa per gettare le basi della nuova stagione

Potenza, week-end di lavoro

Dopo l'arrivo di De Vito la società inizia a programmare Domani alle 11 la conferenza stampa con la presentazione del diesse e del settore giovanile



L'ad Nicola Macchia e il diesse Enzo De Vito



SANITÀ

Ieri a Potenza un evento promosso dalla Fondazione Alessandra Bisceglia Anomalie vascolari, l'importanza della diagnosi precoce: esperti a confronto

POTENZA - Un'iniziativa di aggiornamento sulle anomalie vascolari, per favorire la diagnosi precoce e il miglior percorso di cura da parte dei professionisti del sistema sanitario, è stata organizzata dalla Fondazione Alessandra Bisceglia ViVa Ale ETS in collaborazione con l'Asp di Basilicata. L'evento, dal titolo "Scienza e politica gestionale delle anomalie vascolari" si è tenuto ieri a Potenza, nella Sala Formazione "Medici Illustri" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Potenza. All'iniziativa, che ha garantito agli iscritti partecipanti 6

crediti formativi, hanno partecipato esponenti di spicco del mondo della Sanità provenienti da tutta Italia, fra cui Giacomo Colletti, specialista in chirurgia maxillo-facciale e professore associato al Policlinico Universitario di Modena e Rosario Francesco Grasso, responsabile UOS Radiologia interventistica al Campus Bio-Medico di Roma. Per i saluti istituzionali sono intervenuti, tra gli altri, il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, Antonello Maraldo, il presidente dell'Ordine dei Medici di Potenza, Rocco Paternò, la presidente del-

l'Ordine degli Psicologi della Basilicata, Luisa Langone, il presidente della Società italiana di pediatria, Eustachio Lapacciana, la consigliera segretaria dell'Ordine dei Fisioterapisti della Basilicata, Claudia Pignatari. "Ormai da 15 anni, l'impegno della Fondazione ViVa Ale nell'odissea dei pazienti con anomalie vascolari, ormai da 15 anni ha sottolineato Raffaella Restaino, responsabile dei rapporti istituzionali della Fondazione Alessandra Bisceglia - è andare incontro alle difficoltà offrendo servizi gratuiti di consulenza medica, supporto psicologico

Il convegno che si è svolto ieri mattina a Potenza



e assistenza sociale, orientando, per l'attività di diagnostica avanzata e la terapia chirurgica verso strutture del sistema sanitario nazionale o specialisti con cui abbiamo stipulato convenzioni o definito collaborazioni tenendo conto, al contempo, delle esigenze della famiglia; informando correttamente su centri di diagnosi e di cura (anche per altre patologie rare) e

diritti esigibili". Il corso si è sviluppato in tre sezioni, moderate dal presidente del Comitato scientifico della Fondazione Alessandra Bisceglia, Cosmoferuccio De Stefano e dal direttore sanitario dell'Asp, Luigi D'Angola. "Le anomalie vascolari - ha affermato il professor De Stefano - purtroppo molto spesso non vengono riconosciute in tempo. Il problema vero

è che quando questo avviene e quando in qualche modo viene riconosciuto il problema, il paziente non sa dove andare. Da qui i famosi viaggi della speranza e le tante difficoltà. Il nostro obiettivo è quello di fare chiarezza e di spiegare ai pazienti che esistono sedi, del sistema sanitario nazionale, dove è possibile curarsi senza sopportare spese insostenibili".

Buco in sanità, i consiglieri regionali del Pd: "In assenza di contromisure, nel 2024 ci saranno gli stessi problemi"

"Bardi e Fanelli non possono esultare per aver evitato la catastrofe che insieme hanno procurato"

POTENZA - "Nel maldestro tentativo di dare una mano a Fanelli nel rush finale del ballottaggio per il sindaco della città di Potenza, Bardi ha rotto il silenzio in cui si era trincerato in questi mesi per emettere un comunicato stampa con il quale ha dato conto, dal suo parziale punto di vista, dell'esito della riunione di lunedì scorso al tavolo del Mef tenutosi a seguito del commissariamento della sanità per il "grosso grasso" buco di bilancio ancora da sanare, oltre 50 milioni, realizzato dalla Regione nel 2023. Ci è sembrato da subito un comunicato "ad usum delphini", in questo caso di



Fanelli, l'altro responsabile del disastro in sanità, nell'estremo tentativo di recuperare consenso e salvare il Titanic del centro-

"Il paradosso resta che ad una spesa fuori controllo corrisponda una qualità scadente dei servizi sanitari"



L'ex assessore Fanelli e il governatore Bardi

destra potentino che sta per affondare per la propria insipienza. Bardi, infatti, non pubblica alcun verbale di quella riunione, ma ne dà una interpretazione del tutto personale, e non spiega, ancora una volta da quali fonti di bilancio, e quali settori dell'economia regionale, sono state sottratte le risorse per metterle a disposizione della sanità. Chiaramente ci auguriamo che il Mef abbia accolto le "pezze" appostate da Bardi per chiudere il buco. Ma certo Bardi (e Fanelli) non possono esultare per aver evitato la catastrofe che loro stessi, in quanto principali artefici, hanno procurato ed aver (forse) scongiurato il piano di rientro. Già da prima della campagna elettorale Bardi e Fanelli hanno provato a mettere la polvere sotto il tappeto dicendo che tutto era a posto, salvo poi, il 30

aprile, nel momento in cui Bardi è stato nominato commissario ad acta per "tappare" il buco sui conti, dover ammettere che qualche problema c'era. Per la prima volta nella storia della Regione è stato necessario da parte del Governo nazionale nominare un commissario ad acta. Esultare oggi per aver evitato (forse) "ogni malaugurata ipotesi di commissariamento ed escluso ogni aumento di ticket sanitari o di altre aliquote fiscali a carico di tutti i cittadini lucani che un eventuale piano di rientro avrebbe determinato" è l'ammissione che i conti non sono sotto controllo, che le opposizioni non si erano inventate nulla di strumentale, e che anche per il 2024, in assenza di opportune misure, si verificherà la stessa situazione. Il paradosso resta che ad una spesa fuori controllo corrisponde una qualità scadente dei servizi sanitari e liste d'attesa lunghissime e snervanti che determinano la fuga dalla Basilicata dei lucani che hanno necessità di cura o addirittura la rinuncia alle cure. La responsabilità di questa situazione è esclusivamente di Bardi e Fanelli che hanno navigato a vista nei cinque anni passati mortificando, tra l'altro, gli enormi ed eroici sforzi fatti dal personale sanitario".

LAURIA - L'associazione diabetici Fand "Tre Valli" e il tribunale per i diritti del malato di Lauria denunciano che i cittadini dell'area, oltre a essere penalizzati da tutte le note gravi criticità nazionali della sanità pubblica, si trovano a essere privati anche degli ambulatori di Diabetologia e di Endocrinologia. Persiste, infatti, ancora il grave disservizio per i pazienti diabetici e con problemi endocrinologici già denunciato nel precedente comunicato stampa (risalente a un mese fa, ndr). "Questo stato di criticità va avanti ormai

"Riaprire subito gli ambulatori di Endocrinologia e Diabetologia"



da circa due mesi, nonostante, la pressante richiesta, inoltrata al Direttore Generale dell'Asp, di destinare al più presto, uno dei due nuovi specialisti, recentemente assunti, all'ambulatorio del Pod di Lauria. I pazienti diabetologici e endocrinologici non possono sopportare ulteriormente il prolungarsi di questa situazione. Pertanto, chiediamo con forza, che tutte le Istituzioni Sanitarie responsabili si attivino affinché i citati ambulatori vengano riaperti così tornare a garantire questo essenziale servizio ai pazienti del Pod di Lauria".



POLITICA

La Lega tiene in stand by la giunta regionale con il "jolly" Guarente E a Potenza si trattano le intese

POTENZA - La prima seduta del nuovo Consiglio regionale a distanza di circa due mesi dalle elezioni con i banchi vuoti della giunta. Quindi il rinvio dell'elezione del nuovo Ufficio di presidenza. Il passo falso con cui la dodicesima legislatura è partita nei giorni scorsi, segna il passo. La politica lucana è bloccata in attesa dei

risultati del ballottaggio di Potenza. Tutto più o meno - previsto, pur con la stigmatizzazione dell'opposizione costretta a fare da "spettatore" al completamento del puzzle di centrodestra. Il presidente Bardi all'atto della con-

valida degli eletti era stato chiaro: aspettiamo le Europee e poi ci si metterà al tavolo per dare alla regione il nuovo governo regionale. Propositi che però non sembrano essere stati rispettati. La mancata elezione Marcello Pittella come europarlamentare ha complicato il quadro d'insieme. Scontata la richiesta dell'ex governatore di avere un posto in giunta (ipotesi che farebbe entrare tra i banchi del Consiglio la Laino), resta da capire se e come la richiesta di guidare la Sanità post deficit sarà accettata. Ma è soprattutto la partita di Potenza - fronte Fanelli - a non far dormire sonni tranquilli al presidente Bardi. Le fibrillazioni in casa Lega si avvertono da giorni. La fascia tricolore all'ex assessore favorirebbe senz'altro il quadro. Ma è l'ipotesi contraria a scompaginare i piani. E questo perché dopo un accordo interno agli uomini di Salvini, si dovrebbe rimettere tutto in discussione. L'intesa prevederebbe infatti il nome dell'ex sindaco di Potenza, Mario Guarente, nel nuovo governo



Da sinistra Telesca, Smaldone e Guizio; sopra Guarente con Bardi e il primo Consiglio regionale di giovedì scorso



Discussione sul filo del gong per gli apparentamenti nel centrosinistra alla cui guida c'è Telesca. Ieri giornata di incontri e contatti tra richieste di assessorati e presidenza del Consiglio comunale

regionale. Un riconoscimento doveroso - almeno nelle intenzioni del partito - nei confronti di chi, pur essendo il candidato in pectore indicato anche dai vertici romani, ha accettato senza colpo ferire il passo di lato nell'interesse della coalizione. Una rinuncia da "ricompensare", anche con il placet di Pasquale Pepe, il consigliere regionale che più avrebbe i titoli per sedere nella nuova giunta Bardi in quota Lega. L'ex senatore (non rieletto a

settembre 2022 ma premiato nella sua Tolve) sarebbe il vero artefice dell'accordo su Guarente, uno dei motivi per i quali anche Bardi ha rinviato la composizione della giunta. Un'intesa che - ovviamente - andrebbe all'aria nel caso di sconfitta di Fanelli. Che - da sconfitto - si troverebbe nella situazione di dover restare in Consiglio comunale.

APPARENTAMENTI A POTENZA

E se il centrodestra si presenterà al ballottaggio del 23 e 24 giugno unito e compatto come al primo turno, più complessa è la situazione nel campo progressista. Entro sette giorni dalla prima votazione (quindi entro oggi), va dichiarato il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle con le quali è stato dichiarato il collegamento nel primo turno. Da giorni - dopo che Vincenzo Telesca ha chiesto di riunificare il campo di centrosinistra - tanto Pierluigi Smaldone quanto Francesco Guizio discutono con i propri rappresentanti della possibilità di arrivare a sintesi. Entrambi sono alternativi a Fanelli e al centrodestra, ma è sul confine tra intesa politica e programmatica (con esplicite richieste di assessorati e presidenza del Consiglio comunale) ed apparentamento ufficiale che si continua a discutere. L'attribuzione del premio di maggioranza e la relativa ripartizione dei seggi è il vero ostacolo. Contatti e riunioni si susseguono frenetiche (anche ieri pomeriggio tanto La Basilicata possibile quanto i sostenitori di Smaldone si sono riuniti). Sul tavolo c'è la richiesta di un apparentamento ufficiale che in caso di vittoria consentirebbe di partecipare all'assegnazione dei seggi. Al momento di andare in stampa però nessuna ufficialità di liste comuni sulla scheda elettorale.

POTENZA - "Anziché continuare con una beccata campagna d'odio perché Fanelli non ci dice la verità sul buco in sanità e su cosa farà in caso di sconfitta?". E' quanto afferma in una nota lista civica Uniamoci per Potenza.

"Continua imperterrita la campagna d'odio del candidato sindaco della Lega nei confronti di un ragazzo perbene e competente come Vincenzo Telesca. La paura di dover rinunciare al controllo sulla città che hanno sfruttato è così forte che stanno utilizzando ogni mezzo per cercare di rimanere aggrappati alla poltrona. Attacchi menzogneri, pregni di insulti, odio sociale e piccole minacce nemmeno troppo velate: questi sono gli ingredienti che qualificano chi li sta utilizzando. Potenza - spieghano - è una città di inclusione, di accoglienza e di persone perbene. Questi attacchi danneggiano l'onorabilità di Vincenzo Telesca, che ha la sola colpa di essere colui che manderà a

"Fanelli chiarisca: cosa farà in caso di sconfitta?"

casa questo sistema corrotto. Ma fanno male soprattutto a Fanelli e alla città. Potenza non si riconosce in questi atteggiamenti teppistici e domenica e lunedì prossimo i potentini lo dimostreranno votando in massa una persona perbene, una persona che ama questa città: Vincenzo Telesca. Piuttosto che attaccare, non avendo evidentemente argomenti politici con cui difendersi, Fanelli risponda ad alcune semplici domande: è vero che per la prima volta nella storia della Basilicata la sanità, sotto la sua guida, è stata commissariata il mese scorso?

È vero che per scongiurare il perdurare del commissariamento anche in questo periodo di campagna elettorale, la Regione ha dovuto rifondere 50 milioni di euro a causa della gestione di Fanelli? È vero che per pagare

quell deficit si sono utilizzate le risorse derivanti dalle compensazioni ambientali per le estrazioni petrolifere di Eni e Shell, fondi inizialmente destinati al bonus gas per i non metanizzati? È vero che dal ministero a guida Lega è stato ancora richiesto di sistemare alcune carte relative ai conti della disastrosa sanità lucana entro il 30 giugno, cioè pochi giorni dopo il voto del prossimo ballottaggio? È vero che per l'anno in corso si prevede un deficit uguale se non superiore a quello appena pagato di 50 milioni di euro? Da dove verranno prese queste risorse? È vero che la sanità lucana è caratterizzata da liste d'attesa infinite e che, quando si chiama per prenotare anche la più piccola delle prestazioni o le più urgenti, il tempo medio di attesa per i potentini può essere

addirittura di un anno e in alcuni casi anche di più? Infine - si legge sempre nella nota - i potentini vogliono capire se Fanelli è candidato per una poltrona o per essere al servizio della comunità: è vero che, in caso di probabile sconfitta, rinuncerà al seggio di consigliere comunale di opposizione per andare in Regione a fare il consigliere regionale di maggioranza, infischiosene del ruolo per cui si è candidato al prossimo ballottaggio per una mera convenienza personale? Bene, se a solo una di queste domande la risposta è diversa dall'essere vera, allora noi siamo pronti a chiedere scusa. Ma se è vero, come è vero, che a queste domande l'unica risposta possibile, tristemente possibile, è che è tutto vero, allora Fanelli la smetta di Cercare la pagliuzza in Telesca, e pensi alla trave che ha nel suo occhio. Tanto i cittadini non si fanno abbindolare E sapranno scegliere lunedì e martedì tra chi mente e chi no".

Dissesto, il caso di Montalbano

di LEONARDO GIORDANO*

Esimio Direttore, ho letto il vostro pregevolissimo servizio pubblicato su "La Nuova" di oggi e riguardante la situazione di alcuni comuni lucani in stato di dissesto o dissesto. Tra questi vi è anche il comune di Montalbano Jonico del quale diverse volte il vostro giornale si è occupato.

Per completezza d'informazione vorrei entrare nel merito specifico della situazione del Comune di Montalbano J. che approvò il Piano di Riequilibrio finanziario (Predissesto) ad ottobre del 2016. Prima notizia: la somma totale di disequilibrio ammontava a circa 5 milioni di euro. Il Co-

mune di Montalbano, per rimettere in ordine questi conti, ha ottenuto dalla Regione Basilicata ben 3 milioni e mezzo di euro e dallo Stato altre 500.000 euro, per cui, al fine del riequilibrio bastava, con una oculata ed efficace riduzione della spesa, nonché con un abbattimento dei tanti residui attivi, recuperare un solo milione di euro. Forse nessun comune italiano in predissesto ha ottenuto gli aiuti ottenuti dal Comune di Montalbano, se non in termini assoluti almeno in termini percentuali.

Cosa è avvenuto invece? Che del contributo avuto dalla Regione Basilicata, in base

alla Legge regionale n. 6 del 28.04.2017, di 2 milioni e mezzo a "sostegno del Piano di Riequilibrio finanziario" oltre 300.000 euro non sono stati utilizzati per coprire le spese elencate nel piano ma per altre spese correnti afferenti ad altre successive annualità; addirittura per le luminarie natalizie del 2020 e per 2 futili "panchine letterarie".

In data 07.10.2021, la Corte dei Conti, sezione regionale di Basilicata, inviava una comunicazione al Consiglio comunale di Montalbano Jonico sul rendiconto 2018 (conto consuntivo 2018) riscontrando l'enorme ammontare di residui attivi (entrate

non accertate e riscosse) e residui passivi (pagamenti ancora da effettuare), rilevava poi un endemico e patologico ricorso alle anticipazioni di cassa presso il Tesoriere (la Banca che gestisce la cassa del comune) senza che le somme fossero restituite entro il 31.12. di ogni anno. In pratica sarebbe come se un privato accedesse al suo fido bancario e alla fine dell'anno non rientrasse. Si parlava di anticipazioni dell'ordine di 2 milioni di euro. La Corte dei Conti invitava il Comune a predisporre una serie di misure per eliminare queste criticità. Esaminando l'ultima relazione del Re-

visore dei Conti del comune di Montalbano Jonico, quella del 17.05.2024, sul rendiconto 2023, si evince che la massa dei residui attivi e passivi è ancora consistente e l'anticipazione arriva ad 1 milione e 300.000 euro circa. Ergo non si è ottemperato, se non in maniera ininfluente, alle disposizioni della Corte dei Conti del 2021, nonostante i cospicui contributi ottenuti come nessun altro comune.

Ora il comune di Montalbano si trova in una deficitarietà strutturale sostanziale, cioè in condizioni di precipitare nel dissesto e la cosa non emerge, anzi il principale responsabile

della situazione, il Sindaco Piero Marrese, che ha amministrato per ben 9 anni il comune di Francesco Lomonaco, se ne fugge in consiglio regionale lasciando questa pesante ed onerosa eredità a chi verrà dopo di lui. Del resto il Vs. servizio non accenna al fatto che in diversi comuni pur esistendo le condizioni del dissesto non viene appositamente fatta emergere la situazione reale? È ciò che esattamente sta accadendo a Montalbano, con l'aggravante che hanno potuto godere di ben 4 milioni di euro di contributo tra Regione e Stato.

* Già sindaco di Montalbano e consigliere regionale



Sei un INSTALLATORE DI SISTEMI FOTOVOLTAICI?

CONTATTACI PER FORNITURE DI MODULI FOTOVOLTAICI, INVERTER da 3 e 6 Kw, SISTEMI DI ACCUMULO.



e-mail INFO@STAFF-ITALY.eu
TELEFONO 344 2767733





L'ECONOMIA LUCANA

POTENZA - E' da tempo l'ultima "trincea" della microimpresa, quella di famiglia o individuale, alla logorante crisi che perdura da anni. Il terziario in Basilicata è fatto - al primo trimestre 2024 - di 12.157 imprese del commercio e in buona parte delle 14.733 imprese dei servizi. Il rapporto di Banca d'Italia, presentato in questi giorni, attesta una quota del 17,8% dell'intero settore terziario nella produzione del Valore Aggiunto regionale, con 2 miliardi 350 milioni (più 6,6% in un anno) di cui il 50% prodotto dal commercio che da solo cresce in un anno dell'11,4%. Non solo ma Bankitalia considera il 27,8% delle imprese lucane del commercio "ad alta crescita" persino superiore alla media Italia (24,9%).



Il settore conta più di un terzo degli occupati complessivi in regione

Il presidente di Confcommercio Potenza, Lovallo



Traddotto dal linguaggio statistico: ci sono buoni margini di crescita al di là del diffuso turnover tra cessazioni di attività e nuove aperture. Sono i numeri più significativi di quel vero e proprio "miracolo" che si ripete ogni giorno quando si alza una saracinesca o si apre il portone di un negozio. Ma i morsi della crisi - su tutti il calo dei consumi e la desertificazione commerciale che ha prodotto in dieci anni la chiusura di un esercizio commerciale su quattro - si fanno sentire. Angelo Lovallo, presidente Confcommercio Potenza, è appena rientrato dall'assemblea nazionale di Roma alla quale ha partecipato, come è da "tradizione" da anni, una folta delegazione di associati. "Siamo intanto un presidio per l'occupazione": dice Lovallo riprendendo i dati del rapporto Bankitalia. In Basilicata il terziario conta più di un terzo degli occupati complessivi e nel 2023 ha totalizzato circa 40.500 addetti compreso il personale stagionale di alberghi e ristoranti. «Il terziario nel Paese - ha calcolato il presidente nazionale Carlo Sangalli - ha creato, tra il 1995 ed il 2023, circa tre milioni e mezzo di nuovi posti di lavoro. Pochi numeri ma utili per ribadire la centralità delle nostre imprese

Il report Bankitalia certifica la crescita del commercio ad un ritmo più elevato rispetto al resto d'Italia, ma le criticità non mancano

Il "miracolo" del terziario resiste ma i morsi della crisi si fanno sentire

e la cultura italiane hanno bisogno di luoghi vivi, visto che danno un contributo sostanziale al "senso dell'Italia". La politica deve dare risposte. Alla politica, Sangalli ha chiesto maggiore impegno e poche riforme. Ma incisive. «Va delimitato il campo di gioco - ha avvertito il numero uno di Confcommercio - e quindi stesso mercato, stesse regole, amministrative o fiscali che siano. E va dato impulso all'innovazione "sartoriale", fatta su misura delle imprese». Per questo - ha suggerito Sangalli - servono politiche pubbliche che riconoscano appieno la funzione economica, sociale e di innovazione dei servizi di prossimità, nel contesto di un'agenda urbana italiana orientata allo sviluppo sostenibile". Di qui un appello all'Ue perché spinga sulla Global minimum tax, "determinante per raggiungere una giusta tassazione delle grandi multinazionali e delle grandi piattaforme digitali globali". Infine, ancora in tema di fisco, Sangalli ha avuto parole di apprezzamento per la riforma del governo. "Si tratta di un dossier - ha detto il numero uno dei



nel creare nuova occupazione e crescita diffusa». Il ruolo economico e sociale del commercio, dei servizi di prossimità, sempre più - aggiunge Lovallo - come ha denunciato il Presidente Sangalli, si scontra col preoccupante fenomeno delle chiusure delle attività nelle città, dai centri storici alle periferie. Il rischio di desertificazione commerciale - che a Potenza nell'ultimo decennio ha raggiunto il 13,7% in meno di esercizi commerciali - è alla fine una ferita per l'idea di cittadinanza. Lovallo ricorda le parole del

capo dello Stato che ha ascoltato a Roma all'assemblea nazionale: "le luci dei negozi sono preziose anche per la sicurezza, danno vita a centri storici e quartieri periferici, sono luoghi d'incontro e di amicizia" e dunque "la perdita di 110mila attività negli ultimi anni ha effetti che si riverberano sull'intera società". È importante, dunque, "la riflessione avviata da Confcommercio nel progetto Cities: sarebbe grave rassegnarsi al declino e bisogna evitare nei borghi lo spopolamento di persone e negozi perché la bellezza

commercianti - che da tempo meritava un ridisegno complessivo con la riduzione del carico impositivo, il contrasto di evasione ed elusione, la semplificazione degli adempimenti, la certezza del diritto". Tuttavia, secondo Sangalli, "il percorso attuativo della riforma deve necessariamente (fare i conti con il sentiero stretto della finanza pubblica». Alla platea dei commercianti, il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, ha ricordato che sono in dirittura d'arrivo gli incentivi di Industria 5.0, 13 miliardi in crediti di imposta per la transizione digitale. Detto che per le micro e piccole imprese "l'accesso al credito è un problema che resta per lo più irrisolto" e che serve quindi "una riforma complessiva all'inssegna dell'innovazione". Il presidente Confcommercio Potenza in proposito riferisce dell'attività che è in fase di svolgimento con Banca d'Italia attraverso corsi di formazione di "Educazione finanziaria - La finanza per la piccola Impresa". Per molte imprese del terziario di mercato l'accesso al credito è difficoltoso. Dal 2011 ad

oggi il credito erogato in Italia alle imprese con meno di 20 addetti è diminuito di oltre il 35%. Nello stesso periodo i vincoli regolamentari e lo sviluppo delle tecnologie digitali hanno portato alla progressiva sostituzione del credito di relazione (basato anche sui rapporti interpersonali) con il credito algoritmico (basato essenzialmente su formule di calcolo che attingono a database). Questa trasformazione disorienta soprattutto i piccoli imprenditori che, quasi sempre, gestiscono direttamente la relazione con la banca. Oggi le condizioni per ottenere credito sono più complesse ed occorre essere attrezzati nel confronto con gli intermediari finanziari per assumere decisioni informate evitando rischi e cogliendo opportunità. E proprio con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e le competenze delle imprese associate su questi temi, Confcommercio-Imprese per l'Italia ha realizzato, in collaborazione con il Dipartimento tutela della clientela ed educazione finanziaria della Banca d'Italia, il corso "Piccole imprese, scelte grandi". (a.gi.)

LA NUOVA
del Sud

Direttore responsabile: **Dario Cennamo** | Direttore editoriale: **Donato Pace**

Editore: **La Nuova Srl - Socio Unico** - Capitale sociale interamente versato € 350.000,00

Concessionaria di pubblicità: **La Nuova Srl Socio Unico**

Sede legale, amministrativa e operativa: Viale Guglielmo Marconi, 179 - 85100 Potenza

Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@lanuova.net

Pubblicità legale. Prezzo da listino: € 300 a modulo

Abbonamenti: 12 mesi € 360,00 - 6 mesi € 200,00

Concessionaria di pubblicità nazionale: **Piemme Spa**

Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

Centro Stampa: **SE.STA SRL** - Via Casorati, 6 - Lecce (LE)

Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005

Redazione Potenza

Via della Tecnica, 18

Tel. 0971.476552

E-mail:

redazione@lanuovadelsud.it.

sport@lanuovadelsud.it



Dona il tuo **5x1000**

seminiamo dichiarazioni per il **futuro**

GUARDANDO AL FUTURO, CI
IMPEGNIAMO VERSO LA COSTRUZIONE
DI UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA,
INCLUSIVA E SOLIDALE.
CONTINUEREMO A REALIZZARE,
PROGETTI CHE AFFRONTANO LE
SFIDE EMERGENTI E SUPPORTANO I
SETTORI PIÙ VULNERABILI DELLA
NOSTRA COMUNITÀ.



Destina il tuo 5x1000 alla Fondazione Potenza Futura

*Firma e inserisci il codice fiscale nel riquadro riservato al sostegno delle fondazioni che troverai nella tua **dichiarazione dei redditi***



CODICE FISCALE

0	2	1	6	4	1	4	0	7	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - Il settore Apistico lucano è "letteralmente a terra". Dopo due annate con produzioni ridotte le aziende hanno difficoltà a pagare gli stipendi e i bilanci sono sempre più in perdita, costringendo molti apicoltori a chiudere o a ridimensionarsi. In questo scenario, l'Associazione Apicoltori Lucani facendosi portavoce dei titolari delle aziende del comparto chiede un tavolo di crisi presso il Dipartimento Agricoltura della Regione per supportare e tutelare sia le produzioni che il patrimonio apistico. Lo sostiene un documento dell'Associazione Apicoltori Lucani a firma del presidente Nicola Di Nuzzo che attraverso un report ha ricostruito quanto accade nel settore apistico in Basilicata nell'anno in corso. Buona parte del territorio - si legge nel report - risente dell'assenza delle piogge dello scorso anno, quindi tutte le fioriture spontanee, come il rosmarino e la sulla, sono praticamente assenti, ad eccezione di piccole aree a macchia di leopardo, preziose almeno

al sostentamento degli alveari, ma solo per pochi fortunati. Nel contempo, la registrazione di temperature sopra la media nei mesi invernali, ha scaturito fioriture precoci in tutto il settore ortofrutticolo, così gli agrumi, che rappresentano il primo raccolto importante di miele dell'anno, erano già in fiore nella seconda metà di marzo, quando le famiglie non sono ancora pronte per salire a melario. Poi - riferisce il documento a firma di Di Nuzzo - a metà aprile la disfatta. Il brusco calo delle temperature ha letteralmente arrestato la produzione di nettare delle piante; fioriture di agrumi, poi fiori di acacia, poi ancora trifoglio, non sono stati neanche sufficienti a soddisfare il fabbisogno degli alveari più popolosi di api, che in alcuni casi hanno trovato la morte. Quindi si corre subito ai ripari, con alimentazione di



Praticamente assenti i raccolti primaverili precedenti le fioriture di acacia e agrumi, con qualche eccezione circoscritta a pochi areali su un limitato numero di alveari

erano le condizioni per la produzione di nettare o per la bottinatura da parte delle api. Va sottolineato che - aggiunge Di Nuzzo - per mantenere le famiglie in buone condizioni di salute e in grado di produrre, ma spesso anche per salvarle letteralmente dalla morte per fame a causa della totale assenza di flussi nettari-feri, gli apicoltori sono dovuti intervenire con la nutrizione di soccorso, in modo continuativo e abbondante. In alcuni areali, è stata segnalata una maggiore incidenza di patologie da stress nutrizionale.

Siamo ben coscienti che lo Stato ha stanziato fondi per il rimborso dei premi assicurativi sui danni da eventi climatici, ma - conclude Di Nuzzo - allo stato attuale nessun istituto vuole assicurare gli apicoltori e le loro produzioni. Pertanto è indispensabile un intervento della Regione.

Rapporto dell'Osservatorio nazionale miele sulle produzioni 2024 (maggio) Basilicata. La

Picchi di calore e carenza di pioggia rispetto ad un anno fa: soffre il raccolto del miele



Report dell'Associazione Apicoltori Lucani per fare il punto su quanto avviene nel territorio. Chiesto un Tavolo di Crisi al Dipartimento Agricoltura per aiutare le produzioni

Situazione di mercato critica: forte calo della domanda dalle principali aziende

POTENZA - Miele all'ingrosso in fusti da 300 kg. Il settore sta vivendo da diversi mesi una situazione di mercato estremamente critica che si è manifestata con un forte calo della domanda di miele da parte delle principali aziende di confezionamento e una decisa flessione dei prezzi, nonostante il susseguirsi di annate produttive negative. Ad oggi nei magazzini degli apicoltori è possibile riscontrare ancora giacenze di miele inventurato della stagione 2023 o quantitativi di miele che attendono di essere ritirati. Laddove il miele è stato invece acquistato e ritirato, si rilevano tempi di pagamento molto lunghi e talvolta indefiniti. Nel mese di maggio sono state rilevate alcune vendite di lotti del 2023.

Nel mese di maggio, il prezzo degli sciami subisce una normale flessione per poi calare ulteriormente nei mesi estivi. Le forbici di prezzo attualmente rilevate per sciami convenzionali sono: 85-95 /cad al Sud; 100-120 /cad al Nord e al Centro. Dai 120 /cad in su per gli sciami biologici. Il prezzo varia oltre che per la tipologia di confezione (convenzionale o bio) anche in base alla quantità di sciami venduti. Per quanto riguarda le regine, soprattutto al Nord, si segnalano forti difficoltà produttive e ritardi nelle fecondazioni dovuti al maltempo. I prezzi, per quantità all'ingrosso, oscillano tra i 16 /cad e i 18 /cad. Per piccole quantità si rilevano prezzi anche superiori, di 20 /cadauno.



Nicola Di Nuzzo di Coldiretti

soccorso per gli alveari e per i nuovi nuclei di api. Chi pratica apicoltura nomade sposta le api in altre aree, ma il risultato non cambia. Il mese di Maggio è stato caratterizzato da picchi di caldo e un sostanziale deficit delle precipitazioni con condizioni di siccità di medio-elevata gravità, specie sul lungo periodo. In questo panorama ambientale l'andamento produttivo mostra una situazione piuttosto

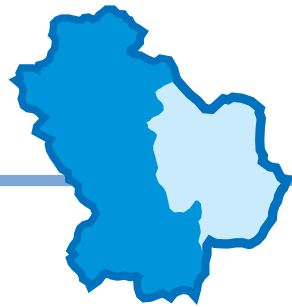
sconfortante, almeno fino a questo momento. Praticamente assenti i raccolti di miele primaverile precedenti le fioriture di acacia e agrumi, con qualche eccezione circoscritta a pochi areali su un limitato numero di alveari, dove è stato ottenuto qualche esiguo raccolto. I raccolti di acacia, miele fondamentale per il reddito delle aziende specialmente, risultano estremamente scarsi. Raccolti compromessi con rese molto

basse anche per il miele d'agrumi. Purtroppo - si legge ancora nel report - anche il raccolto del miele di sulla ha dato risultati molto scar-

si, talvolta per la mancata emergenza delle piante a causa della siccità invernale, talvolta perché nonostante la presenza di fiori non vi

vincia di Potenza. Azzerati anche i raccolti di miele di sulla che non sembra essere fiorita a causa della siccità.

fioritura degli agrumi è stata anticipata, fino a 20 giorni rispetto alla norma, e molto breve. Ciò ha inciso negativamente sui raccolti che sono stati scarsi, con rese attualmente 5 stimate sui 7 kg/alveare in media, negli areali vocati della provincia di Matera. Il ritorno di freddo tra aprile e maggio e la siccità hanno sostanzialmente azzerato i raccolti di millefiori primaverili, salvo qualche rara eccezione relativa ad areali circoscritti della pro-



POTENZA E PROVINCIA



POTENZA- Con le sere d'estate la movida potentina prende piede. Occasione per trascorrere qualche serata con gli amici, ma non mancano i casi in cui si finisce con l'eccedere, specie con l'alcol e non mancano i casi in cui la malavita si insinua per favorire lo spaccio di sostanze stupefacenti. Da tempo il Questore di Potenza, Giuseppe Ferrari, nell'ambito di una strategia volta a intensificare l'attività di controllo del territorio durante il periodo estivo, ha predisposto, nella serata di giovedì, un servizio straordinario con l'impiego di personale delle Volanti e del Reparto



Prevenzione Crimine Basilicata. I controlli sono stati effettuati nei pressi dei principali luoghi di aggregazione soprattutto del centro storico del capoluogo di regione.

66 i soggetti identificati, mentre sono stati 11 i veicoli sottoposti a controllo da parte del personale di polizia. L'attività di controllo del territorio è stata intensificata anche nel territorio del comune di Melfi. L'attività di repressione e contrasto dei reati svolta nelle ultime due settimane si è conclusa con 8 sanzioni al codice della strada comminate. 544 le persone identificate e sono stati 351 i veicoli controllati durante i 32 posti di controllo effettuati nel comune federiciano. Controlli hanno interessato un esercizio commercializzato di libertà: 13. Il piano di controllo prosegue con specifiche azioni definite dalla Questura potentina.

Movida estiva, piano sicurezza disposto dal questore Ferrari

Intensificati i controlli specie nel centro storico e sui tratti di accesso alla città di Potenza, personale della Questura al lavoro anche nel territorio del comune di Melfi

Pompieri per un giorno, i Vigili del fuoco incontrano i ragazzi

POTENZA- Il Cral dei Vigili del fuoco di Potenza riprende le proprie attività con un grande evento che vedrà protagonisti i più piccoli. Con il personale in servizio presso il Comando del capoluogo di regione, questa mattina a partire dalle ore 10.30 nel parco Baden Powell di Potenza, sarà realizzato un percorso studiato per i ragazzini che percorrendo un tracciato ludico preparato dai soci del Cral Vigili del fuoco imparando ad affrontare diverse difficoltà e facendo così esperienza pratica. L'obiettivo è promuovere la cultura della sicurezza negli ambiti della vita. Ingresso libero con chiusura delle iscrizioni alle ore 18,30.



La locandina dell'evento

Due gli allestimenti museali interni Apertura castello di Lagopesole Tutto fermo nonostante le oltre 15mila firme raccolte online



LAGOPESOLE - Sono oltre 15mila le firme dei cittadini italiani e stranieri raccolti in poche ore dal Comitato di Lagopesole per la riapertura del Castello federiciano chiuso ormai da quattro anni. All'interno vi sono ubicati il museo dell'emigrazione "Nino Calice" e la mostra "Il Mondo di Federico". La petizione ha ricevuto una importante partecipazione che certamente si arricchirà di ulteriori firme. La richiesta di apertura del maniero lucano è stata indirizzata al vertice del sistema museale del ministero della Cultura e al nuovo direttore Serafini. "Ad oggi - fa notare



nuovo direttore del Polo museale segnali concretamente qualcosa - rileva Simonetti - ricordiamo che ogni mese di chiusura dell'antica firtezza porta nel conto circa 2mila visitatori in meno che entro il 2024 saranno oltre 100 mila.

Simonetti del Cseres: l'installazione "Il Mondo di Federico" costata oltre 2,5 milioni dispersa all'interno

RIONERO- Le Giornate Europee dell'Archeologia sono l'evento più atteso di ogni appassionato della materia, specie in una nazione come l'Italia che detiene gran parte del patrimonio culturale del mondo. Anche quest'anno l'ArcheoClub del Vulture Aps "Giuseppe Catenacci" si appresta a vivere questo weekend all'insegna della riscoperta, promozione e sensibilizzazione verso il patrimonio storico-archeologico del Paese, nel caso specifico della Regio Vulturis e dell'area compresa tra Avigliano

Visite guidate nel weekend a Monticchio, Avigliano e Ruoti alla scoperta di civiltà e tradizioni antiche

Giornate dell'Archeologia con l'ArcheoClub Vulture

e Ruoti. Tante le collaborazioni per questa edizione delle Gea, su tutte la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, l'Università degli studi della Basilicata con la scuola di specializzazione in Beni Archeologici di Matera ed i comuni di Rionero in Vulture, Avigliano, Ruoti e Atella. Dopo la giornata di ieri alla scoperta del sito archeologico della Basilicata



di Sant'Ippolito a Monticchio. Oggi si comincia alle ore 10 con raduno presso Ip-Vertigo in contrada San Francesco a Rionero e partenza per Avigliano. Arrivo nel centro del Potentino e visita al laboratorio di Vito Aquila artigiano della Balestra aviglianese. Trasferimento sul viale della Stazione e passeggiata culturale narrata del centro storico a cura degli architetti Fran-

cesco Manfredi e Anna Abate (soci Archeo Club). Poi verso la Chiesa Santa Lucia, la villa Comunale, in piazza "Emanuele Gianturco", e la sede della Società operaia di mutuo soccorso. Il presidente della storica biblioteca e laboratorio AviliArt terrà una visita guidata con focus sulla lavorazione manuale al telaio dei tessuti. In chiusura visita della Chiesa Madre. Alle 19 il trasferimento a Ruoti e la visita guidata del complesso archeologico di Villa San Giovanni a cura dell'Amministrazione Comunale.



di ARTURO GIGLIO

ACERENZA- Il legame tra Acerenza e la Romania nel suggestivo mistero della sepoltura di Maria Balsa, figlia di Vlad Tepes (Dracula) in una cripta della cattedrale di Acerenza, si rafforza con l'inaugurazione della Mostra-Museo in Palazzo Glinni.

Il "pezzo" più significativo nella struttura museale battezzata "Dimensione Europea di Vlad Tepes (Dracula)" e che dovrebbe introdurre una novità nella controversa sepoltura della principessa Balza, è la riproduzione di un appunto in latino rivestito in un volume datato intorno al 1780 (l'originale è in restauro a Pisa). Il filologo tedesco Frederic Munter scrive a Ottomanno Glinni, filologo e storico vissuto fra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, chiedendo un appuntamento per studiare e chiarire l'origine della principessa Maria Balsa, moglie del Conte Ferrillo di Acerenza.

La risposta, sempre in latino, non lascerebbe dubbi citando il vescovo Federico di Hafniae (Copenaghen) che lo avrebbe documentato. E a riprova della volontà di studiosi e ricercatori che sono impegnati a ricostruire tutta la vita del Conte Dracula e della sua famiglia sono venuti da Bucarest funzionari del Dipartimento per i Rumeni all'Estero con portavoce Aina Ena, il sindaco di Ploiesti Florin Mihai Pelin, presidente dell'associazione Comuni Prahva (92 comuni), autorità anche dalla Moldavia, ad inaugurare con la Mostra-Museo un busto in bronzo al personaggio venerato come eroe popolare in Romania e in altre parti d'Europa, per aver protetto la popolazione dall'invasione dei Turchi. La sua ferocia fece nascere la leggenda che

Acerenza lega la sua storia a quella del conte Dracula Una mostra a palazzo Glinni

Esposta la riproduzione di un appunto in latino datato intorno al 1780 (l'originale è in restauro a Pisa) in cui si fa menzione del matrimonio della figlia del vampiro, la principessa Maria Balsa, con il Conte acheruntino Ferrillo



si nutresse del sangue dei nemici e il resto lo ha fatto la letteratura. Nella biblioteca della famiglia Glinni, in mostra, inoltre, la preziosa copia di un libro che narra della "Famiglia Dragona" che riporta non solo le regole dei cavalieri dragoni ma anche l'elenco ed i nomi dei Cavalieri del Drago. Il nome Dracula deriva proprio da Draco (il drago nello stemma) e divenne celebre nel corso del 1800 a seguito del romanzo di fantasia dello scrittore irlandese Bram Stoker. Si tratta di cavalieri legati a Vlad Tepes nella guerra cruenta a difesa del Cristianesimo contro i musulmani turchi che cercavano di sfondare i confini ed invadere l'Europa, imponendo la religione musulmana. Tale ritrovamento ha spinto i fratelli Glinni a rileggere con attenzione gli scritti e le opere dell'avo Glinni Ottomanno ritrovando il manoscritto sulla

sepoltura della principessa Balza. In quest'atmosfera muove i primi passi nel centro dell'Alto Bradano lucano il progetto "Sulle orme di Dracula in Europa", sostenuto dal Ministero della Cultura di Romania, Palazzo Italia Bucarest, Associazione culturale Mihai Viteazu Prahova, presieduta da Mircea Cosma, l'Associazione Lucani nei Balcani e l'Associazione Rumeni in Italia - Basilicata, dalla Romania ad Acerenza rappresentanti del Governo Romeno (Dipartimento per i Rumeni all'Estero), dell'Ambasciata di Romania in Italia, una delegazione della Repubblica di Moldova e del Comune di Chisinau, studiosi e ricercatori internazionali, tra i quali la meseografa Paulina Amelian, per scoprire un busto in bronzo e un dipinto della pittrice Iolanda Cretoiu.

Mircea Cosma, Associazione culturale Mihai



Viteazu Prahova, che ha già realizzato 9 musei in Europa (oltre a 260 busti ed opere artistiche), racconta l'idea condivisa dalla famiglia Glinni e da Giovanni Baldantoni, della "Casa Dracula" ad Ace-



L'inaugurazione della mostra "Dimensione Europea di Vlad Tepes (Dracula)" al Palazzo Glinni di Acerenza

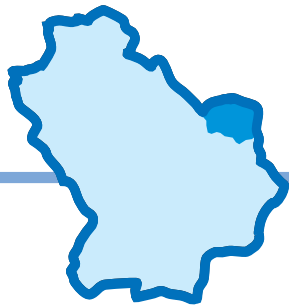
renza.

"Le nostre ricerche risalgono al 2020 quando a Napoli nella chiesa Santa Maria La Nova - riferisce - ci siamo concentrati per studiare la tomba nella quale, per noi, si trova la salma del conte Dracula. Insieme ad accademici e studiosi romeni ci siamo occupati dei passaggi del conte in Italia e in Basilicata - oltre Acerenza, Muro Lucano - quindi l'attenzione è andata sulla cripta della cattedrale di Acerenza. Il mistero della

cripta trova conferme autorevoli che comunque hanno bisogno di ulteriori indagini ed approfondimenti. E' una storia cancellata che richiede una grande operazione di ricerca culturale". Per Giovanni Baldantoni "l'attrattore turistico-culturale di Acerenza avrà certamente benefici diretti nelle relazioni economiche tra Italia e Romania ed anche altri Paesi Balcanici. Sono certo che incrementerà i flussi turistici perché in tutti i

Balcani c'è grande interesse per Vlad Tepes e favorirà le imprese italiane già numerose in Romania per prodotti alimentari e per altri settori". Carlo Glinni, che con la famiglia ha voluto ristrutturare il Palazzo storico messo a disposizione, ha parlato di una "grande opportunità offerta alla comunità acheruntina per rilanciare il turismo. Ad Acerenza va via una persona ogni tre giorni.

Lo spopolamento è dunque la prima priorità". E sulla rigenerazione del borgo e del centro commerciale ha insistito il presidente della Confcommercio di Potenza Angelo Lovallo per il quale "il sostegno al progetto va in questa direzione". Il sindaco di Ploiesti Florin Mihai Pelin, presidente dell'Associazione Comuni Prahva (92 comuni), gemellata al Comune di Acerenza e altri comuni Alto Bradano attraverso un protocollo di gemellaggio, scambio culturale e promozione-cooperazione economica ha sottolineato che si rafforza il senso di appartenenza all'Europa, illustrando le possibilità di investimento a Ploiesti, vicino all'aeroporto della capitale, con disponibilità di terreni agricoli e aree per piccole attività produttive. La legislazione locale favorisce gli investimenti esteri e la formazione di società miste. L'assenza del sindaco di Acerenza non è certo passata inosservata.



MATERA

CITTÀ



Presentato il programma dei festeggiamenti: la processione dei pastori si snoderà per le vie cittadine. Tornano i fuochi a Murgia Timone

Festa della Bruna, inizia il viaggio di Matera verso il 2 luglio tra sacro, profano e tradizione

MATERA - Il solito legame tra sacro e profano nel corso di una tradizione che arriva da lontanissimo. La 635esima edizione della festa in onore della Patrona di Matera, Maria Santissima della Bruna, si snoderà lungo una serie di appuntamenti che porteranno verso il 2 luglio. Il programma è stato presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal presidente dell'Associazione Maria Santissima della Bruna, Bruno Caiella e dal delegato arcivescove, don

Francesco Di Marzio. Presenti anche l'assessore alla Cultura, Tiziana D'Oppido e il presidente della Provincia di Matera, Piero Marrese. Per i materani e i migliaia di visitatori che ogni anno affollano la città dei Sassi tra fine giugno e inizio luglio sarà possibile cominciare ad apprezzare la storia della Festa con una narrazione in dialetto del ricercatore di



La conferenza stampa di ieri mattina (foto Sassilive.it)

tradizioni locali, Angelo Sarra, prevista per il 19 giugno in Cattedrale. Il 23, poi, ci sarà la presentazione alla città del carro trionfale di cartapesta, realizzato dall'artista Francesca Cascione, sul tema del Vangelo 'Allo spezzare il pane i

discepoli di Emmaus lo riconobbero e dissero: non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?'. Nella giornata del 2 luglio il susseguirsi dei diversi appuntamenti tradizionali della Festa, che comincerà al mattino con la processione detta dei pastori (a cui ogni anno partecipano in migliaia); per motivi di sicurezza, si snoderà attraverso le vie cittadine, invece che nei rioni Sassi, con il consueto incendio di batterie. A mezzogiorno la processione della Madonna

della Bruna, scortata dai cavalieri in costume d'epoca, fino al rione Piccianello da dove in serata, partirà il corteo storico con il carro trionfale. Dopo i 'tre giri in Cattedrale' e il ritorno della Madonna nel Duomo la prosecuzione del manufatto di cartapesta per l'assalto e lo 'strazzo' da parte della gente. A mezzanotte lo spettacolo di fuochi di artificio che tornerà a svolgersi a Murgia Timone. I fuochi di artificio, dopo le restrizioni dello scorso anno, andranno in scena regolarmente a Murgia Timone a chiusura dei festeggiamenti.

Carabinieri, a Matera la visita del comandante "Ogaden" De Vita

MATERA - Nella giornata di venerdì il Generale di Corpo d'Armata Antonio De Vita, Comandante Interregionale "Ogaden" con sede a Napoli e competenza sulle Regioni Basilicata, Campania, Puglia, Abruzzo e Molise, ha visitato il Comando Provinciale Carabinieri di Matera. Il Comandante Interregionale è stato accolto dal Comandante Provinciale Col. Giovanni Russo e suoi collaboratori, nonché salutato dalle Apscm (Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari) tra cui dai dirigenti Regionali di P.S.C. (Pianeta Sindacale Carabinieri) - Assieme "Basilicata", Segretario

Generale Regionale Claudio Punzi ed il Segretario Regionale con competenza alla provincia di Matera Giacomo Cipriani, con i quali si è soffermato in un dialogo franco e collaborativo incentrato sulle varie problematiche, accogliendo l'auspicata e rapida risoluzione delle criticità rappresentate, volte a migliorare "in primis" la condizione di vita privata e militare dei Carabinieri. Il Generale De Vita ha manifestato a tutto il personale sentimenti di plauso per la dedizione profusa nello svolgimento della quotidiana attività di controllo del territorio e di contrasto alla criminalità, sottolineando l'im-



portanza del lavoro svolto da ogni singolo militare dell'Arma e ribadendo la funzione sociale delle Stazioni Carabinieri, riconosciuti e stimati presidi di legalità capillarmente presenti su tutto il territorio e punto imprescindibile

di riferimento per i cittadini, che con gli altri reparti dell'Arma della provincia procedono alle indagini per oltre il 60% dei reati denunciati presso le Forze di polizia. Il Generale si è in particolare soffermato sulla fonda-

Otto aule, uffici, biblioteca e laboratorio informatico: il nuovo volto del liceo Duni

MATERA - Otto aule per la didattica, tre per uffici amministrativi, un locale biblioteca e un laboratorio informatico. E' la nuova

Consegnati i nuovi spazi del corpo A dell'istituto

dotazione del corpo A del liceo classico Duni di Matera consegnata ieri alla storica scuola del capoluogo dal Presidente della Provincia di Matera, Piero Marrese, presenti anche



il consigliere regionale del PD Roberto Cifarelli, il vice presidente e consigliere comunale della città, Emanuele Pilato, la dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Rosaria Cancelliere, la dirigente scolastica Patrizia Di Franco, la presidente della Consulta Provinciale Studentesca, Sanya Bonelli, e le autorità civili e militari. Sul corpo A sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria, appaltati dalla Provincia di Matera, finalizzati a garantire l'agibilità e il diritto allo studio a seguito di un adeguamento strutturale per un importo di un milione 250mila euro finanziati dal DM Istruzione 13/21. Nel dettaglio, sono stati effettuati lavori di rinforzo alla struttura portante e

ai solai, è stata migliorata la classe energetica dell'edificio con isolamenti delle coperture, tamponature esterne, installati nuovi infissi esterni, rifatto gli impianti termico e del condizionamento, così come l'impianto elettrico. "Si tratta di un traguardo rilevante per la Provincia di Matera - ha dichiarato Marrese - attesa la complessità dell'intervento e la valenza storica del Duni. Da settembre studenti, docenti e personale amministrativo potranno fare ritorno nel corpo A in attesa che si completi anche il corpo B: tra poche settimane inizieranno i lavori. Grazie al vicepresidente, Emanuele Pilato, al consigliere territoriale Carmine Alba e alla dirigente scolastica per la proficua collaborazione".

mentale azione di rassicurazione sociale dei presidi dei Carabinieri, di cui da oltre 200 anni l'Arma è protagonista fin nei più piccoli centri, stimolando tutti i militari a profondere sempre più impegno al servizio del cittadino. Accompagnato dal Comandante Provinciale, l'Alto Ufficiale ha poi incontrato nelle rispettive sedi istituzionali il Prefetto di Matera, Cri-

stina Favilli, e il Procuratore della Repubblica Alessio Coccioli, con i quali, in un clima di cordialità e piena condivisione d'intenti, si è intrattenuto sulle principali tematiche di carattere socio-economico del territorio di riferimento, ottenendo da tutti attestazioni di stima e riconoscenza per l'attività svolta dall'Arma dei Carabinieri nella provincia materana.



MATERA- Un collegamento ecologico e culturale tra la città e il Parco della Murgia, partendo dall'area verde del Castello attraversando il parco intergenerazionale in corso di realizzazione e gli antichi rioni Sassi attraverso il sistema delle antiche cisterne del sistema di raccolta delle acque, il torrente gravina che separa e unisce la città antica al Parco della Murgia, i parchi urbani e i luoghi dove valorizzare gli antichi saperi del territorio. E' quanto prevede il progetto di fruizione turistica e culturale "Le vie dell'acqua" presentato ieri a Matera su iniziativa dei Centri di educazione ambientale ed alla sostenibilità (Ceas) Lega Navale italiana-Matera Magna Grecia e il Carrubo, in partenariato con il Comune, il Parco della Murgia Materana e il Liceo scientifico Dante Alighieri e l'Istituto comprensivo Seme-

ria della città dei Sassi. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Basilicata nell'ambito del programma Epos "Ricucitura del territorio 2023". Già operativo, prevede visite guidate, laboratori e informazioni sulle risorse del territorio, il coinvolgimento delle scuole, la messa a dimora di nuove essenze, la realizzazione di due micro infrastrutture legate al tema dell'uso consapevole dell'acqua e della biodiversità presso i Ceas, visti come nodi del percorso di collegamento tra città e Parco della Murgia materana. Conoscere gli attrezzi, ormai alla maggior parte sconosciuti, che venivano utilizzati dai contadini e dai pastori, e per chi vuole cimentarsi alla loro realizzazione (laboratorio), avere informazioni, tramite la visione di filmati realizzati in diverse tecniche multimediali, tridimensionali, realtà aumentata ecc.

Già operativo, prevede visite guidate e laboratori dedicati alle risorse del territorio, il coinvolgimento delle scuole, la messa a dimora di nuove essenze. Percorsi differenti per fasce diverse di visitatori



In alto: la presentazione del progetto in Comune a Matera e il torrente Gravina

L'obiettivo è quello di coinvolgere e far interagire attivamente il pubblico durante il percorso di visita e attraverso i laboratori aumentando i livelli di narrazione e creando percorsi differenti per fasce diverse di visitatori. I partecipanti verranno quindi "accompagnati" in un percorso cognitivo, emotivo e di esperienza che offrirà loro gli stimoli, le conoscenze e gli strumenti necessari per un approccio al territorio.

MATERA- Dopo lo svolgimento del progetto pilota "Camp Art immersion" relativo al programma "Impara l'arte e non metterla da parte" tenutosi lo scorso 18 maggio, un nuovo appuntamento coinvolgerà le classi 2 A e 2 C del Liceo Artistico Levi-Duni di Matera. I dettagli di questa seconda fase del progetto saranno illustrati domani alle ore 15 nei pressi della Corte dei Pastori Luxury in via Bruno Buozzi, nei Sassi di Matera con la presentazione delle tecniche di realizzazione del "buon fresco" o affresco. L'azione formativa si articolerà in sette intense giornate sino al 24 giugno dedicate alla tecnica di realizzazione del "Buon fresco" che vedrà coinvolti 15 studenti del liceo Artistico Munari di Crema, del liceo Artistico Olivieri di Brescia e del liceo

Nuova tappa del progetto di Cna "Impara l'arte e non metterla da parte", altra full immersion degli studenti materani e lombardi



Artistico Levi-Duni Di Matera.

Il progetto Camp Art Immersion 2024-2025, frutto della sinergia fra Cna Matera e la maestra d'arte bresciana Claudia Nodari, nasce dall'idea di generare un gemel-

laggio artistico fra studenti dei licei lombardi e del liceo materano e si pone l'obiettivo di divulgare e tramandare alle nuove generazioni la tecnica pittorica più antica del nostro patrimonio artistico cultu-

rale con il preciso intento di un coinvolgimento a tutto tondo per studenti di istituti superiori di secondo grado ad indirizzo artistico. Inoltre, grazie ad un protocollo di intesa curato nei particolari multidisciplinari, gli studenti partecipanti all'attività si cimenteranno in una settimana di art immersion nella città d'arte di Matera. Il programma prevede alle ore 15 di martedì lo start delle attività progettuali con l'accoglienza e la presentazione del progetto a cura di Leonardo Montemurro, strenuo sostenitore e finanziatore del corso per la Cna Matera, la maestra d'arte Claudia Nodari Tortelli e la storica dell'arte Cecilia Corradi. A seguire un saluto ai partecipanti a cura dell'assessore comunale alle attività produttive del Comune di Matera Lucia Gaudiano.

Un tour alla scoperta dei siti e delle tecniche di raccolta delle piogge e delle acque sorgive

Lungo "Le vie dell'acqua"

Tra cultura e natura il progetto promosso a Matera che arricchisce l'offerta turistica

Amministrazione comunale indignata, si punta all'affidamento della gestione delle aree cittadine

Canestri fuori uso in piazza degli Olmi

MATERA- L'amministrazione comunale di Matera, con il sindaco Domenico Bennardi e l'assessore allo Sport Antonio Materdomini, esprime indignazione e rammarico per il grave atto di vandalismo consumatosi nel campo da basket comunale di piazza degli Olmi, dove ignoti hanno divelto i cestri dei canestri impedendo di fatto l'utilizzo della struttura ai tanti ragazzi che nelle giornate estive trascorrono lì il loro tempo libero. Un gesto molto grave, perché impedisce ai giovani di socializzare e alimentare la sana cultura dello sport nella città dei Sassi. Spazi da tutelare in ogni modo, non certo da inibire con atti di inciviltà come questo. «E' sempre importante dialogare con i ragazzi, piuttosto cedere a gesti del genere offrendo cattivi esempi. - commenta Bennardi- Rimonteremo certamente i canestri, ma è bene ricordare che quelli sono luoghi di socializzazione e sana attività sportiva. Quindi cercheremo di



Uno dei canestri del campetto di piazza degli Olmi

impedire che questi gesti possano ripetersi, come già purtroppo avvenuto nel recente passato». Venerdì l'assessore Materdomini è stato allertato dai rappresentanti dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp), che ha proprio lì una sua sede ha organizzato un flashmob di condanna e sensibilizzazione, affinché nessuno possa compiere gesti di inciviltà, danneggiando peraltro

il patrimonio pubblico. Duro l'assessore Materdomini: «Sono davvero furioso per questo gesto infame e vile - commenta - da parte di chi, molto probabilmente insoddisfatto della propria vita, palesando un livello di intelligenza talmente basso, riesce ad esprimersi solo in questo modo. Smontare i ferri e le reti dei canestri del playground di piazza degli Olmi sarà stato motivo

di soddisfazione -rimarca Materdomini- per me aver fatto una cosa del genere dimostra, invece, che è un perfetto idiota. Dopo il pronto intervento della Polizia locale, abbiamo già venerdì (giorno in cui è accaduto il fatto ndr) avviato le procedure per provare a rintracciare il colpevole tramite le telecamere di sorveglianza, e spero vivamente si possa individuare e punire al più presto. Quel campetto di basket, che abbiamo intitolato a un giovane atleta materano recentemente scomparso, tornerà ad essere luogo di aggregazione, allegria, sport e divertimento per i nostri ragazzi. -conclude l'assessore- Anzi con la manifestazione di interesse per l'affidamento dei campetti di quartiere, che pubblicheremo non appena gli uffici avranno ultimato tutte le procedure, lo valorizzeremo ancora di più come ha fatto la Uisp all'interno di piazza degli Olmi, creando un luogo di aggregazione, sport e riqualificazione urbana».

CULTURA SPETTACOLI

MARATEA-Il giornalista Biagio Maimone, originario di Maratea presenterà, martedì nella Sala Conferenze dell'Istituto Italiano di Cultura di New York, a Park Avenue, il suo saggio intitolato "La Comunicazione Creativa per lo sviluppo socio-umanitario", edito dalla Casa Editrice TraccePerlaMeta. Il libro sta riscuotendo molto interesse in quanto propone la necessità di fondare un nuovo modello comunicativo che ponga al centro la relazione umana ed, ancor più, l'emancipazione morale ed umana della società odierna. Il libro ha ottenuto il Patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di New York. La metropoli statunitense rappresenta la prima tappa internazionale del giornalista lucano,

A New York la presentazione del libro dedicato a Papa Francesco del lucano Maimone

Comunicare la pace, come un vademecum



condizione imprescindibile per realizzare la pace ed esso vive se chi comunica utilizza la "parola vitale", tale in quanto genera la vita e non il conflitto. La comunicazione è vitale, pertanto, quando fa sgorgare dal cuore umano l'amore per la "Bellezza", che è l'espressione di un disegno di amore insito nell'interiorità di ogni persona, da proiettare nella realtà per emanciparla e renderla una dimora accogliente per tutti, nella quale non vi è posto per la violenza e la conseguente esclusione. Nel mio saggio - aggiunge - ho voluto porre in luce la necessità di creare un

Il giornalista lucano Biagio Maimone con il suo libro e papa Francesco



il quale intende presentare la sua opera letteraria nelle principali città europee e negli Emirati Arabi. La Basilicata o meglio la città di Maratea si attesta nel mondo. «Il dialogo - spiega l'autore - è la

modello comunicativo che tenga conto dell'importanza inconfutabile dell'uso appropriato della parola, superando quelle distorsioni, ormai consuete, che la rendono veicolo di offese, di menzo-

gne, nonché di calunnie, che ledono la dignità umana dell'interlocutore e di ascolta o legge. In veste di direttore della Comunicazione dell'Associazione "Bambino Gesù del Cairo", fondata da Mon-

signor Yoannis Lahzi Gaid, già segretario personale di Papa Francesco, ho avuto la possibilità di fare esperienza della bellezza interiore, cogliendola nell'impegno di coloro che si prodigano a favore dei bambini abbandonati e poveri, di coloro che vivono nella povertà, di quanti non godono i loro fondamentali diritti sociali, umani e civili. Ho avuto modo e avrò modo di comunicare la solidarietà concreta impegnandomi sul piano giornalistico a favore dei contenuti del Documento sulla 'Fraternanza Umana per la Pace Mondiale e la Convivenza Comune', sottoscritto, il 4 febbraio 2019, da Sua Santità Papa Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayeb».

"Musica Senza Etichetta" fa parlare i giovani lucani con il linguaggio dell'arte e dello sport

POTENZA- Un progetto culturale nato per unire il mondo accademico a quello scolastico, creando uno spazio di crescita e scambio culturale per i giovani lucani e non solo. Stiamo parlando di "Musica Senza Etichetta" l'evento promosso dall'associazione studentesca Esn Sui-Generis Basilicata. Con il passare degli anni, il festival, giunto alla decima edizione, ha visto numerosi cambiamenti e una significativa crescita, ma ha sempre mantenuto inalterato il suo obiettivo principale: promuovere l'aggregazione e la riflessione attraverso la musica, l'arte e lo sport. Quest'anno, il festival è stato indicato come Progetto Pilastro di Potenza Città Italiana dei Giovani 2024, confermando l'alto valore dell'iniziativa e l'importanza che ha acquisito negli anni.

Cuore pulsante del progetto è il contest musicale "Road to mse", nato per dare visibilità ai giovani artisti, studenti dell'Università degli Studi della Basilicata e non solo, quest'anno si arricchisce di una nuova categoria tutta dedicata ai dj.

Il vincitore del Contest

Il festival, a cura dell'associazione studentesca Esn Sui-Generis Basilicata, è stato indicato come Progetto pilastro di Potenza Città Italiana dei Giovani. Evento conclusivo il 22 giugno prossimo al Campus Universitario di Macchia Romana

Cuore pulsante del progetto è il contest musicale "Road to mse", nato per dare visibilità ai giovani artisti, studenti dell'Università degli Studi della Basilicata e non solo

Dj, svoltosi nelle date del 17 e 24 maggio, si esibirà nella serata conclusiva in chiusura del concerto di MadMan. Il Contest Band, svoltosi nelle date del 6 e 13 giugno, permetterà al vincitore di avere l'opportunità di incidere un brano inedito e di aprire il concerto del main artist.

La location dell'evento è stata il centro storico di Potenza, selezionato per valorizzare il patrimonio culturale della città e promuovere momenti di inclusione e socializzazione tra i giovani così da rendere la città sempre più viva.

Il festival non è solo musica, ma anche sport. Quest'anno, le attività sportive sono state distribuite su tre giornate diverse: iniziando con il "Bike City Tour" organizzato il 2 giugno per le strade della città di Potenza, continuando con il "Mse lea-



gue tutto in una notte", un evento notturno svoltosi tra il 7 e l'8 giugno presso il Centro sportivo universitario che ha coinvolto giovani di diverse provenienze con l'obiettivo ultimo di promuovere lo spirito di squadra. Tra le novità del 2024 ci sarà il Torneo di Basket "Bk Summer League" che si terrà in due giornate, quelle del 5 e del 6 luglio

presso il complesso sportivo Rocco Mazzola in Via Roma.

Il 22 giugno il festival culminerà con l'evento conclusivo: il concerto "Musica Senza Etichetta". La serata inizierà alle 19 nel parcheggio antistante il Campus di Macchia Romana dell'Università degli Studi della Basilicata, con la premiazione e l'esibizione dei vincitori dei due

contest musicali. In seguito salirà sul palco, accompagnato da Dj 2P, Madman un artista di caratura nazionale, molto in voga tra i giovani tanto da riscuotere grande consenso già immediatamente dopo l'annuncio ufficiale della sua esibizione durante la serata di chiusura di Musica Senza Etichetta. Come nelle precedenti edizioni, l'ingresso sarà gratuito e

all'insegna della solidarietà. Grazie alla collaborazione con Io Potentino e il progetto Magazzini Sociali, verrà promossa l'iniziativa del "Biglietto Solidale": i partecipanti potranno donare generi alimentari per coloro che ne hanno necessità, contribuendo a sensibilizzare il pubblico verso la lotta allo spreco alimentare. Per ulteriori informazioni, visitate il sito ufficiale di Musica Senza Etichetta o contattate l'Associazione Studentesca Esn Sui-Generis Basilicata, o seguite le pagine social su Instagram e Facebook. Unitevi a noi per celebrare i dieci anni di musica, sport e solidarietà in un festival che continua a crescere e a innovarsi, mantenendo salde le sue radici culturali e sociali e la volontà di creare uno spazio di condivisione nella città di Potenza.





Serie C

Rossoblù al lavoro su prima squadra e giovanili. Domani alle 11 conferenza stampa del club

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Week-end di programmazione e lavoro per il Potenza che nel quartier generale di viale Marconi sta gettando le basi per la nuova stagione. Una programmazione a tutto tondo perché non si è solo parlato e discusso della prima squadra ma anche del settore giovanile rossoblù. Tutti argomenti che rimarranno top secret per altre 24 ore quando a

parlare saranno patron Donato Macchia e l'ad Nicola Macchia per definire l'organigramma del club e andare a fissare gli obiettivi per la nuova stagione. Il primo tassello è stato messo. L'arrivo del direttore sportivo Enzo De Vito ha tolto l'ansia e la preoccupazione che molti tifosi avvertivano ma che in realtà non c'è mai stata con la società che si è presa il tempo necessario senza lasciarsi sopraffare dalla fretta. Il dirigente irpino ha iniziato a prendere confidenza con il club e con le strutture e a vedere e toccare con mano su cosa e su chi si può far affidamento. Prima di passare al concreto, il neo diesse dovrà discutere con mister Pietro De Giorgio, a cui verrà affidata la guida della prima squadra e che potrà impostare un lavoro già a partire dal ritiro. Poi si passerà a sondare il pacchetto giocatori e a sfogliare la margherita per capire chi deve e vuole rimanere e chi invece andrà via. Più di qualcuno è sul

Potenza, riunione operativa ad ampio raggio per gettare le basi della nuova stagione



assessore del Comune. "La Polisportiva - si legge ancora - nonostante la retrocessione in Promozione, ha dato lustro alla sua longeva storia, cercando di concludere nel migliore dei modi la sua gestione. Il risultato finale non gli ha dato ragione con la

Volley A3

LAGONEGRO - Ambizioso colpo di mercato messo a segno dalla Rinascita Lagonegro: è ufficiale la firma di Federico Bonacchi, classe 2004, palleggiatore di 186 cm, purissimo e promettente talento di origini milanesi a cui saranno affidate le chiavi del gioco del sestetto biancorosso nel prossimo campionato di serie A3. Vent'anni compiuti lo scorso mese di aprile, Federico può già vantare un curriculum di una certa importanza: sbocciato nel settore giovanile del Volley Segrate, nel 2021 esordisce in A3 difendendo i colori del Brugherio, club dell' hinterland

A Lagonegro arriva il palleggiatore della nazionale U19 campione d'Europa

Rinascita, in regia c'è Bonacchi



meneghino in stretta collaborazione con la PowerVolley Milano (SuperLega). Plurimedagliato con le nazionali giovanili azzurre, nel corso delle ultime due stagioni ha calcato i taraflex della massimo campionato italiano indossando proprio la maglia di Milano prima (22/23) e Taranto poi (23/24), dove ha collezionato in totale 58 presenze e 19 vittorie alle spalle dei registi titolari. Davvero ragguardevoli i successi ottenuti con le giovanili e la Nazionale Juniores Under 19, con la quale ha vinto l'Europeo: Federico ha in bacheca uno scudetto under 17, un bronzo nazionale under 19 e il premio come miglior palleggiatore d'Italia under 19. Il suo approdo alla Rinascita rappresenta il passaggio ideale per continuare nel migliore dei modi il personale percorso di crescita e aiutare i propri compagni in campo: "Sono molto felice di essere un giocatore di Lagonegro - ha detto - ho avuto la fortuna di essere già stato al palazzetto di Villa D'Agri nel 2020 per gli Europei. Ho scelto la Rinascita perché ha un bel progetto, ambizioso e convincente. Sono certo che questa esperienza in Basilicata possa lasciarmi un bel ricordo in tutto e per tutto, con la speranza di arrivare a fine stagione ottenendo delle grandi soddisfazioni di squadra".

CONFERENZA STAMPA - Domani alle 11 il Potenza Calcio ha programmato una conferenza stampa in cui il presidente Donato Macchia e l'amministratore delegato Nicola Macchia, presenteranno ufficialmente il nuovo direttore sportivo Enzo De Vito e il nuovo organigramma del settore giovanile rossoblù. Appuntamento su La Nuova Tv che trasmetterà in diretta esclusiva la conferenza stampa sul canale 82 del digitale terrestre di Basilicata e Puglia, in streaming su www.lanuova.net e tramite app sulle smart tv di ultima generazione.

Promozione

Terremoto in casa Moliterno, patron Nicola Cirigliano consegna il titolo al sindaco

MOLITERNO - Terremoto in casa Moliterno. Il presidente Nicola Cirigliano insieme al suo staff societario, annunciano - si legge in una nota social - le dimissioni irrevocabili da gestori della Polisportiva Moliterno. Il titolo passa nelle mani di sindaco e

assessore del Comune. "La Polisportiva - si legge ancora - nonostante la retrocessione in Promozione, ha dato lustro alla sua longeva storia, cercando di concludere nel migliore dei modi la sua gestione. Il risultato finale non gli ha dato ragione con la



prima squadra, mentre con le due categorie giovanili si è fatto un cammino eccellente. È arrivato il momento che l'attuale di-

rigenza dopo ben dieci anni si faccia da parte per vari motivi, c'è bisogno di nuova linfa e di nuova gente che inizi un nuovo

percorso". Una dirigenza, quella con a capo il tifoso Nicola Cirigliano, che nel 2014 salvò il titolo della squadra portando trofei e gioie alla comunità, superando ostacoli duri e momenti bui portando sempre la nave in porto. "Si può ripartire dalla Promozione che sicuramente avrà una difficoltà minore rispetto all'Eccellenza - commenta ancora la società uscente - e si potrà fare una stagione più tranquilla e con ambizione rispetto agli ultimi anni".



Serie C

Senza fretta, ma senza pausa: il Picerno comincia a muoversi sul mercato

di DONATO VALVANO

PICERNO - Senza fretta ma senza pausa. Sono giorni questi in cui il mister del Picerno, Francesco Tomei, il direttore generale Vincenzo Greco ed il responsabile dell'area tecnica Roberto Franzese stanno facendo il punto della situazione per quel che riguarda il mercato. Le linee guida sono chiare: pochi ma mirati acquisti (principalmente giovani da valorizzare, ndr) e la conferma di tutti i big della passata stagione. La dirigenza rossoblù non vuole "smontare" il giocattolo ammirato nelle ultime due stagioni e per questo ha ingaggiato un allenatore che ha le stesse idee e la stessa filosofia di mister Longo che ha saputo valorizzare la rosa a sua disposizione portando il Picerno nel salotto

buono della terza serie nazionale. Tra i big da trattenere dovrebbe esserci anche Murano che è stato richiesto da diverse società, ma il Samurai oltre ad avere un anno di contratto con i lucani avrebbe espresso il desiderio di rimanere a Picerno sia per motivi tecnici che per ragioni familiari. Pertanto al momento la sua permanenza in Basilicata resta a buone percentuali almeno che non si presenti un club con un'offerta da capogiro. Anche Matteo Gilli piace in giro, il difensore è finito nel mirino dell'Avellino. Per il resto poco si "muoverà" o per meglio dire molto dipenderà dal futuro dei gioiellini Summa, Pagliai e Santarcangelo. Tutti e tre sono finiti nel mirino di società di Serie B ma non solo, anche qualcuna di Serie A. Di fronte a determinati "interlocutori" il

direttore generale Greco difficilmente dirà di no. Un po' per permettere ai tre calciatori di "spiccare il volo" verso altre categorie come accaduto nella scorsa estate con Rachid Kouda, un po' per fare cassa e realizzare importanti plusvalenze necessarie a dare ulteriore ossigeno alle casse societarie. Ovviamente lo stesso diggi prima di cedere a titolo definitivo i tre pezzi pregiati del mercato, chiederà garanzie di minutaggio. In caso contrario potrebbe anche chiedere il prestito di un altro anno in rossoblù per i tre calciatori in modo da poter completare il percorso di crescita di tutti. Se il portiere, il laterale ed il centravanti dovessero andare tutti e tre via, appare ovvio e scontato come il Picerno dovrà tornare sul mercato a caccia dei loro sostituti.



Serie D



Insieme al presidente Petraglia anche i due imprenditori. La società: "Nulla di definito"
Matera, il futuro è con Benedetto e Motta

MATERA - Prove tecniche di futuro in casa Matera. La società biancazzurra, sui propri canali social, ha fatto sapere che si sta adoperando per avere una compagine più forte e con maggiori certezze per garantire un futuro roseo e ambizioso al club. "Quanto trapelato, ovvero di incontri e contatti con vari imprenditori - si legge ancora nella nota - corrisponde al vero, ma nulla è stato ancora definito o formalizzato, si

sta ancora lavorando per designare il nuovo assetto societario". In ogni caso, l'attuale dirigenza sta provvedendo a formalizzare l'iscrizione al prossimo campionato di Serie D. Da mesi è oramai nota la volontà da parte del presidente Petraglia di voler allargare la base societaria. In tal senso nelle ultime ore si rincorrono voci, confermate dalla società, di interessanti da parte di imprenditori locali e non. Stando a quanto

si apprende dagli ambienti materani, è in corso un incontro tra l'avvocato Petraglia, Nicola Benedetto e Michele Motta, già main sponsor nella passata stagione, per delineare l'assetto e la composizione dei nuovi vertici societari. Sono presenti in città anche diversi calciatori, tra cui Ferrara, Mokulu ed Agnello tra gli altri, pronti ad interloquire con i nuovi soci per parlare del Matera targato 2024/25.

Calcio 5 femminile - Serie A



Marika Mascia (foto Cmb/Pandolfi)

Non faranno parte del roster 2024/25 **Cmb, è addio con Mascia e la laterale Macchiarella**

SALANDRA - Il Cmb inizia a strutturare la nuova rosa in vista della stagione del ritorno in Serie A. Il club di patron Rocco Auletta è al lavoro per garantire a coach Massimiliano Neri un roster competitivo. Intanto il primo obiettivo per il diesse Angelo Pascale è sfolire la rosa con il club biancazzurro che comunica già i primi addii. Diletta Macchiarella e Marika Mascia infatti non faranno parte della rosa del Cmb per la stagione 2024/25. Macchiarella è arrivata a Salandra dalla Lazio nel mercato invernale e si è subito integrata nel gruppo. Con grinta, entusiasmo e sette reti in campionato è stata determinante per il raggiungimento dell'obiettivo comune; Mascia invece ha blindato la porta del Cmb per tutta la stagione, grazie alla sua esperienza e qualità ha dato una grande mano in tutte le sfide.



Diletta Macchiarella (foto Cmb/Pandolfi)



Automobilismo

Anche per la corsa di oggi è il driver che parte con i favori del pronostico anche se non manca la concorrenza

Coviello a caccia del pokerissimo

Il pilota potentino ha vinto le ultime quattro edizioni della Coppa Città di Grassano

GRASSANO - E' già designata, sulla strada provinciale numero uno materana, la storica via Appia, la linea di partenza della 9ª "Coppa Città di Grassano" che oggi attende settantotto piloti al via della competizione varievole come tappa della Coppa Italia Slalom 4ª zona ACI Sport (Puglia, Calabria e Basilicata), per il 21 Challenge Interregionale CPB (Campania, Puglia e Basilicata) e da quest'anno anche per il Trofeo Centro Sud. Il pilota da battere è il potentino Carmelo Coviello, detentore dello scettro della gara da quattro edizioni consecutive e nuovamente pronto a sfidare i contendenti, con il n. 1 sulla fiancata della sua fedele Osella PA21 1600, con i colori della scuderia Progetto Corsa. Ad insidiare il trono ci proveranno, entrambi su Radical SR4 Suzuki 1600, i corregionali Antonio Lavieri, driver della Policoro Corse Veteran e Sport (n. 2 di gara), e Lorenzo Mossucca (n. 3), melfitano della MM Racing forte della vittoria della prova titolata di Picerno. La squadra della Scuderia Vesuvio lancia la sfida con i tre lucerini Giu-



seppe Palumbo, a bordo della sua Chiavenuto Suzuki 1400 (n. 4), Giuseppe Miola, su Viali 1400 (n. 5), e la figlia d'arte Filomena Palumbo, proveniente dal karting e al debutto in auto nel 2023 con il Formula Challenge di cui è attuale leader femminile, domani alla sua "pri-

ma" anche nello slalom con la Viali E2 SC 1000 (n. 7). Sul percorso di 2995 metri scandito da chicane di rallentamento che metteranno alla prova di abilità i partecipanti, le emozioni non mancheranno all'evento organizzato dall'Asd Basilicata Motorsport con il sostegno

del Comune di Grassano e del suo sindaco Filippo Luberto, e della Provincia di Matera, con il presidente Piero Marrese, e realizzata in collaborazione con i piloti grassanesi Domenico Caputo, Armando Stola e Innocenzo Vizzuso, promotori della manifestazione e re-

golarmente presenti al via, a bordo rispettivamente delle monoposto Fiat X19, Formula 3 Dallara Suzuki ed Elia Avrio St09. A partire per prime saranno le quattordici auto partecipanti alla regolarità turistica, con la massiccia presenza della flotta del Club Lupi della

Lucania capitanata da Genaro Guerriero vincitrice dell'edizione 2023 con Antonio Summa su Fiat 500 Abarth Essesse. Si potranno ammirare splendidi esemplari come le Alfa Romeo GTV di Vito Di Lecce, Lorenzo Vignola (portacolori dell'819 Gentlemen Car Club) e Francesco Maturro, la Lancia Fulvia Coupé di Daniele Pace, la BMW Z3 di Domenico Capece, l'Alfa Romeo GT Junior di Emanuele Pace. Il programma della corsa, diretta dal lucano Carmine Capezzeria, dopo le verifiche sportive presso Car Sprint e tecniche nella zona Pip del paese, entrerà nel vivo alle ore 9,45 di oggi con la ricognizione ufficiale del percorso seguita a ruota da tre manches cronometrate. I tratti interessati alla corsa sulle SP1 e SP9 materanesi saranno chiusi al traffico a partire dalle 7,30 di oggi. La cerimonia di premiazione si terrà intorno alle ore 16,30 in piazza Libertà (in caso di pioggia presso Car Sprint). Per informazioni sulla gara sono disponibili la pagina ufficiale www.basilicatamotorsport.com e l'app Sportity (codice Albidigara).

Iniziative

Incontro previsto il 30 giugno al cinema Andrisani

Moggi e Montero in Basilicata

Saranno ospiti del Juventus Club di Montescaglioso

Il presidente Oliva: "Festeggeremo insieme ai nostri 1310 iscritti"

Nella foto, la locandina della manifestazione di Montescaglioso

"Sarà sicuramente una giornata da ricordare per tutti i tifosi bianconeri"

MONTESCAGLIOSO - Lo "Juventus Official fan club" di Montescaglioso per festeggiare il grande risultato di primo club in Basilicata e sesto al mondo con i suoi 1310 soci fatti registrare con i tesseramenti nella stagione 2023/24 come regalo riceverà la gradita visita dell'ex direttore generale della Juventus Luciano Moggi e dell'ex difensore bianconero Paolo Montero. L'atteso incontro si svolgerà domenica 30 giugno con lo Jofc Montescaglioso che presenterà il primo

grande evento "Una vita in bianconero" con Paolo Montero fresco condottiero del finale di stagione della prima squadra con il raggiungimento del terzo posto in classifica e dopo aver allenato la squadra Primavera e l'ex direttore Luciano Moggi. L'evento si svolgerà al cinema Nicola Andrisani di Montescaglioso (in via Bellini) alle 17 con racconti, aneddoti, foto e autografi garantiti per tutti. "Durante la serata grande lotteria con ricchi premi-spiega il referente

del club Rocco Oliva. Ad oggi 1310 rappresenta il numero dei nostri soci, dei nostri tesserati, dei nostri fratelli bianconeri che ci danno fiducia. Fiducia al nostro lavoro e alla nostra serietà fatta di oltre 10 anni di trasferte, stadi, emozioni e delusioni. Nel tempo abbiamo perso qualcuno ma ne abbiamo acquisiti tanti che sono diventati tantissimi e ora rappresentano insieme a noi la Grande Famiglia dello Juventus Club Official Montescaglioso. Alle no-



stre sezioni già con noi di San Severo, Vietri di Potenza, Matera, Marconia, Ferrandina e Policoro da quest'anno abbiamo dato il benvenuto ai nostri amici di Pisticci e Cassano allo Jonio. Con la trasferta vincente

di Roma dove abbiamo portato a casa una meritatissima Coppa Italia si è chiusa la stagione che ci ha visti essere presenti a quasi tutte le trasferte con tanti pulman in partenza ogni settimana con il ringra-

ziamento ad ognuno dei nostri tesserati ricordando che il tesseramento continua e noi non ci vogliamo fermare. Ora il giusto premio per tutti noi con due idoli come Luciano Moggi e Paolo Montero"

**INTERNATIONAL
RECYCLING TOUR
2024, A CATANIA
LA TAPPA ITALIANA**

Stimolare la raccolta delle lattine per bevande in alluminio consumate all'aperto. Con questo obiettivo, dal 7 al 9 giugno, si è svolto, in contemporanea in 16 città di altrettanti Paesi in Europa, Brasile ed Emirati Arabi, l'International Recycling Tour, promosso dall'organizzazione no-profit Every Can Counts. E in Italia il Tour, quest'anno, ha fatto tappa a Catania. L'International Recycling Tour è un progetto promosso a livello internazionale da Every Can Counts, organizzazione no-profit (nota in Italia come Ogni Lattina Vale) che dal 2009 si fa portavoce dei valori di una vita sempre più sostenibile e dei principi dell'economia circolare. In Italia il progetto è promosso da Cial - Consorzio Nazionale Imballaggi che, sposandone la causa, periodicamente avvia 'raccolte straordinarie di lattine' in diverse occasioni come, ad esempio, nel corso di eventi sportivi o culturali, sulle spiagge o nei parchi. È stata Catania, quest'anno, la città italiana prescelta dal Tour. Piazza Nettuno, nel cuore del centro abitato, l'epicentro dell'iniziativa. È qui che le lattine per bevande hanno dato vita a un'installazione molto particolare: in linea con il tema della Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) di quest'anno, che invitava tutti a diventare #GenerationRestoration, l'International Recycling Tour 2024 ha infatti proposto in ogni città coinvolta una 'scultura' pop-up #PixelCan realizzata con oltre 2.000 lattine per bevande usate, accostate l'una all'altra fino a formare murali pixelati, ispirati a quattro animali iconici in pericolo di estinzione a causa del degrado dell'ecosistema causato dalle attività umane: l'orso polare, la tigre, la tartaruga marina e lo scimpanzé. Dall'altro lato, l'installazione catanese riproduceva un'immagine evocativa della Sicilia. Non solo. Il #PixelCan è stato realizzato con Airlite, una tecnologia che riproduce un fenomeno simile alla fotosintesi clorofilliana ed è in grado di purificare l'aria circostante eliminando fino al 90% degli agenti inquinanti.

ECOANSIA, BAMBINI PREOCCUPATI PER IL PIANETA

Uno studio promosso da ScuolAttiva e Sanpellegrino, con Università di Pavia e Triplepact Società Benefit

Preoccupazione, tristezza, rabbia: sono alcune delle emozioni più associate dai bambini all'ansia sul futuro del pianeta. È quanto emerge dai risultati di un recente studio italiano, nato nel contesto del progetto educativo di Scuolattiva Onlus 'A Scuola di Acqua', realizzato da nove anni in collaborazione con il Gruppo Sanpellegrino e dedicato alla sensibilizzazione dei più giovani sui temi dell'idratazione e della sostenibilità ambientale. Il 95% tra bambine e bambini intervistati si dichiara preoccupato per il futuro dell'ambiente e più di uno su 3 (40%) riferisce di aver fatto un brutto sogno sul cambiamento climatico o sull'ambiente in pericolo e di aver fatto fatica a dormire o mangiare a causa di questo pensiero. La ricerca condotta sotto la supervisione scientifica del Laboratorio di Psicologia della Salute del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università di Pavia, e in collaborazione con Triplepact Società Benefit, ha previsto la somministrazione di una survey realizzata con metodologia Cawi (Computer Assisted Web Interview) e ha coinvolto un campione di circa 1000 bambini tra i 5 e gli 11 anni.

Secondo quanto emerso dallo studio di ScuolAttiva, l'ecoansia nei bambini non è necessariamente correlata a esperienze realmente vissute, ma piuttosto è frutto della comunicazione e informazione sui temi del climate change che influenzano la percezione del problema da parte dei più piccoli. Nonostante lo

stato di marcata preoccupazione, i bambini si sentono strettamente connessi all'ambiente (nel 78% dei casi) e il loro approccio al fenomeno non è passivo ma, al contrario, connotato da un forte spirito di protagonismo e di motivazione ad agire: la quasi totalità del campione si percepisce infatti direttamente responsabile della situazione (95.6%) e pensa che il proprio contributo possa fare la differenza (97.2%). Non solo, agli occhi dei bambini, la soluzione sta nella partecipazione di tutti: anche gli adulti, nei quali è riposta la fiducia del 72% dei più piccoli, devono contribuire attivamente alla salute del Pianeta. Lo studio sottolinea quindi l'importanza di promuovere l'engagement delle nuove generazioni nella tutela dell'ambiente e nel contrasto ai cambiamenti climatici attraverso iniziative formative e di sensibilizzazione.



"Sanpellegrino, attraverso 'A Scuola di Acqua: sete

di futuro' promuove da anni iniziative per stimolare nelle nuove generazioni comportamenti responsabili legati a un consumo corretto e consapevole di acqua e per educarli al riciclo e alla tutela ambientale. Siamo, infatti, convinti che i progetti di formazione ricoprono un ruolo fondamentale nel creare consapevolezza su questi temi perché, attraverso l'informazione e la formazione dei più piccoli, si possono gettare le basi per costruire un futuro più sostenibile", osserva Fabiana Marchini, Head of Sustainability del Gruppo Sanpellegrino.

LA FILIERA DELLA BIOPLASTICA COMPOSTABILE, I NUMERI

Dopo un decennio di crescita pressoché costante, che ha visto triplicare i volumi prodotti e più che raddoppiare fatturato, numero di addetti e di aziende, il 2023 per la filiera delle bioplastiche compostabili ha fatto segnare la prima battuta d'arresto. La fotografia è contenuta nel X Rapporto sulla filiera italiana delle bioplastiche compostabili, presentato a Roma durante un convegno organizzato da Asso-bioplastiche, Consorzio Biorepack e Cic (Consorzio Italiano Compostatori).

Dal rapporto 2023, stilato come di consueto dalla società di ricerca indipendente Plastic Consult, emerge in particolare che il fatturato sviluppato dalla filiera, dopo il record 2022 (1,16 miliardi di euro) è sceso a 828 milioni (-29,1%), sull'onda della forte flessione registrata dai listini (materie prime, semilavorati e prodotti finiti). Calano anche i

volumi complessivi dei manufatti prodotti: 120.900 tonnellate (-5,5% sul 2022). Tra i principali settori applicativi, nel 2023 le maggiori difficoltà sono state incontrate dal comparto monouso (-20%). Positivo, invece, l'andamento per i prodotti legati alla raccolta dell'umido e i film per l'agricoltura. Anche nel 2023 cresce invece il numero di aziende: sono attualmente 288. Sostanzialmente stabile rispetto al 2022 il numero di addetti dedicati: sono 2980, -0,8% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda le attività di riciclo organico delle bioplastiche compostabili, i numeri rimangono positivi: nel 2023 il tasso al netto degli scarti è stato infatti pari al 56,9% dell'immesso al consumo (44.338 tonnellate a fronte delle 77.900 immesse sul mercato). Un dato che si conferma superiore agli obiettivi di riciclo fissati sia per il 2025 (50%) sia per il

2030 (55%). Al tempo stesso, cresce il numero di Comuni convenzionati con il consorzio Biorepack: sono oltre 4600 (58,5% del totale) e in essi risiedono più di 43,6 milioni di cittadini (il 74,1% della popolazione nazionale, dato in crescita di quasi 10 punti rispetto al 2022). Agli enti locali convenzionati sono stati riconosciuti corrispettivi economici per 9,4 milioni di euro (dato in linea con l'anno precedente) a copertura dei costi di raccolta, trasporto e trattamento degli imballaggi in bioplastica compostabile conferiti insieme ai rifiuti domestici.

Non meno rilevanti, i dati relativi alle attività di trattamento: i 155 siti di compostaggio, digestione anaerobica e sistemi integrati, distribuiti nelle diverse regioni italiane, hanno trattato nel 2022 poco più di 5 milioni di tonnellate di rifiuto umido urbano.

In Breve

LA CICLOVIA DEI PARCHI IN CALABRIA ENTRA IN EUROVELO 7

I 545 km della Ciclovia dei Parchi in Calabria sono entrati a fare parte di EuroVelo 7, ovvero la Ciclovia del Sole (Sun Route) che collega Capo Nord a Malta con un itinerario di 7.650 km attraverso 9 paesi europei, di cui 2000 km si trovano in territorio italiano, da San Candido in Alto Adige alla Sicilia. L'iniziativa parte da Fiab-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, Coordinatore Nazionale EuroVelo in Italia dal 2011, che, in accordo con la Regione Calabria, ne ha proposto la candidatura. L'EV7-Ciclovia del Sole è uno dei 17 itinerari che compongono EuroVelo, la rete di ciclovie nata nel 1997 per volontà di Ecf-European Cyclists' Federation con l'obiettivo di diffondere il cicloturismo e la mobilità attiva in tutta Europa, sviluppando un indotto economico per i territori e le comunità toccate dai 90mila km di percorsi in 42 Paesi.

FONDAZIONE OMD, PRIMAVERA A MILANO LA PIÙ PIOVOSA DI SEMPRE

A Milano la primavera meteorologica (stagione compresa tra il 1° marzo e il 31 maggio 2024) è stata la più piovosa degli ultimi 128 anni. Lo confermano le rilevazioni della Fondazione Omd - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo Ets e in particolare della stazione meteorologica di Milano Centro, situata presso la sede centrale dell'Università degli Studi di Milano. In totale - spiega Fondazione Omd in una nota - sono caduti 647,7 mm di pioggia, un dato di molto superiore ai 237,5 mm del Clino 1991-2020, ovvero il periodo di riferimento utilizzato dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale per descrivere le condizioni climatiche di un determinato luogo.

CONAI, PIANO STRAORDINARIO PER SETTE COMUNI DEL CENTRO-SUD

Al via un nuovo piano straordinario, progettato da Conai, per intervenire in modo strutturale sulla raccolta differenziata nelle sette città principali del Centro-Sud: Roma, Bari, Napoli, Palermo, Messina, Catania e Reggio Calabria. Un investimento di quasi un milione di euro solo nel primo anno, per un'attività che potrà estendersi su più anni e che vuole migliorare qualità e quantità delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio. Nei sette Comuni su cui Conai interverrà risiede il 30% degli abitanti delle cinque Regioni coinvolte (Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia): circa sei milioni su diciotto. "E in questi sette Comuni si produce il 30% dei rifiuti prodotti nelle cinque Regioni - spiega Ignazio Capuano, presidente Conai - Intervenire su queste città, quindi, può significare un miglioramento dei tassi di intercettazione dei rifiuti di imballaggio, e del loro riciclo, a livello nazionale".

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Malvaccaro	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina



La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi sul digitale terrestre

Accedi allo store della tua Smart Tv e scarica la App de "La Nuova Tv" disponibile per Samsung, LG, Google Play, Fire TV



OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Il vostro istinto potrebbe esservi di aiuto per vederci abbastanza chiaramente al fine di prendere una decisione più rapida. Potrete raggiungere l'equilibrio in quanto sarà più facile capire a che punto siete.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Vivete in un clima di dolcezza e di tenerezza. Questo vi consentirà di capire che rimanere passivi potrebbe rivelarsi molto costruttivo. Abbiate fiducia nel vostro partner.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>È molto probabile che presentiate una tendenza ad esaurirvi e disperdervi. Se avete una relazione, ammettete che avete bisogno di uscire dalla routine, ma non verrà dal vostro partner...</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Pace e tranquillità, calma e piacere sensuale: questi sono gli elementi che compongono il programma ideale per voi... Peccato che i programmi vi fanno ribrezzo, il vostro partner ne sarebbe felice e ne trarreste vantaggio.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Un conflitto con un collega rischia di riaffiorare... Se mantenete la calma, ne verrete a capo grazie alla vostra obiettività.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Bisogna riconoscere che avete bisogno di tempo per finalizzare un progetto importante. Organizzatevi bene.</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Le esigenze del vostro partner sono un doloroso ricordo delle vostre frustrazioni del passato... E se avete deciso di soddisfare queste esigenze per il gusto di farlo, sarebbe la cosa migliore da fare!</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Vi sarà facile seppellire l'ascia di guerra, risolvere i problemi e trovare un terreno d'intesa con il partner. Questo è un buon momento per incontrare nuove persone.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Vi sarà facile seppellire l'ascia di guerra, risolvere i problemi e trovare un terreno d'intesa con il partner. Questo è un buon momento per incontrare nuove persone.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Assaporate la vostra felicità in pace e tranquillità, circondati dai vostri cari. Questa neutralità benefica vi porterà i favori da parte di chi non vi aspettate nulla.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>La vostra finezza sarà la vostra più grande forza. Sarete in grado di seminare ciò che volete raccogliere e farvi capire senza offendere il vostro partner. Nuovi incontri sembrano promettenti.</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Tutto sereno nella vostra vita sentimentale, i messaggi circolano facilmente e il vostro partner vi capirà d'istinto. Sfruttatelo al massimo per dedicare più tempo al vostro rapporto e appianare le differenze.</p>

IL METEO

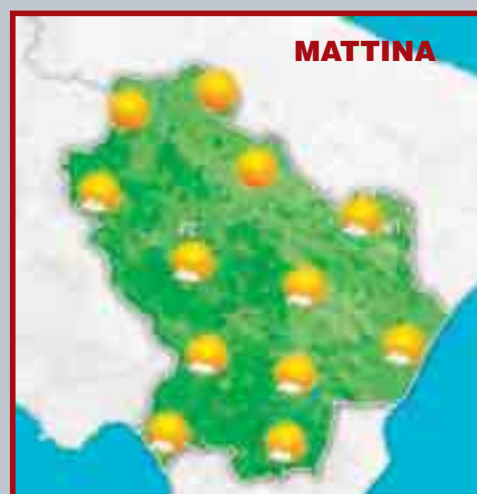


IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 16° - max 28°
MATERA: min 15° - max 32°

Un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile ed assoluto ovunque. Nello specifico sull'Appennino cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata, salvo la presenza di qualche addensamento serale; su materano, litorale ionico e litorale tirrenico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata. Venti deboli meridionali in attenuazione e in rotazione ai quadranti sud-orientali; Zero termico nell'intorno di 4150 metri.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ